



SOCIETA' ITALIANA PRO SEGUGIO
"LUIGI ZACCHETTI"

REGOLAMENTO VERIFICA ZOOTECNICA
DERBY NAZIONALE PER CANI DA SEGUITA SU LEPRE E CINGHIALE
CLASSE SINGOLO

Art. 1

Il DERBY è una verifica zootecnica che ha lo scopo, mediante le prove di lavoro per tutti i segugi Italiani ed Esteri, di testare le qualità naturali del segugio, di età non superiore a trenta mesi alla data di svolgimento della manifestazione, di acquisire dati utili a supportare studi scientifici, con particolare attenzione all'iniziativa di cui i cani giovani sono in possesso, al grado di apprendimento del dressaggio, per il controllo e la tutela di ogni singola razza, di individuare e far conoscere, ai fini del miglioramento selettivo e dell'allevamento i soggetti più idonei al lavoro ed utilizzo venatorio, ponendo le varie razze a confronto, valorizzando il patrimonio zootecnico canino Italiano e Mondiale, nonché di promuovere e perseguire gli obiettivi della Società.

Art. 2

Le verifiche saranno programmate ed organizzate dal Consiglio Nazionale. Potranno essere delegati in collaborazione i Consigli Regionali e le Sezioni Provinciali della SIPS. Il DERBY è diviso in due fasi, selezioni e finale. Le verifiche avranno luogo in terreno libero con un massimo di tre turni.

Art. 3

Il DERBY verrà disputato ogni anno in primavera, in un unico evento programmato in più giorni consecutivi. Alla finale parteciperanno i primi quattro/cinque punteggi, a parità di punti, accede il soggetto più giovane.

Art. 4

I termini di apertura e chiusura delle iscrizioni sono decisi dall'ente organizzatore e saranno adeguatamente pubblicizzate.

Art. 5

Il DERBY si svolge su lepre o su cinghiale, è riservato alla classe Singolo ed è sempre dotato di CAC. Possono partecipare tutti i segugi Italiani ed Esteri di allevamento italiano iscritti ai registri genealogici riconosciuti dall'ENCI (ROI e RSR), ed in possesso del libretto delle qualifiche. L'iscrizione è consentita a soggetti che non hanno precedentemente mai partecipato a verifiche zootecniche o prove di lavoro riconosciute dall'ENCI, mentre è consentita a soggetti che hanno partecipato ad esposizioni canine o raduni di razza riconosciuti dall'ENCI. Al DERBY ciascun segugio può partecipare una sola volta durante la propria vita.

Art. 6

La giuria è designata, ad insindacabile giudizio, dal Consiglio Nazionale SIPS, in concertazione con eventuali delegati all'organizzazione territoriale. Le selezioni potranno essere giudicate da un solo Giudice, mentre la finale sarà giudicata con giuria plurima. I Giudici attribuiranno importanza soprattutto alle qualità naturali dei giovani cani, con particolare riguardo alle qualità che determinano la specifica "nota del concorso". Dovranno essere tolleranti e comprensibili nel valutare le deficienze di dressaggio e di correttezza.

Art. 7

Eventuali reclami seguono i regolamenti ENCI.

Art. 8

Per i criteri di giudizio (fatto salvo quanto espressamente specificato all'art. 6), diritti e doveri dell'organizzazione, concorrenti, spettatori e esperti Giudici, vigono tutti i regolamenti emanati dall'ENCI. Inoltre tutti sono tenuti rigorosamente a rispettare il presente regolamento, e le varie disposizioni in materia, emanati dai Comuni, Province e Regioni.

Art. 9

Le organizzazioni declinano ogni responsabilità amministrative e penali derivate da comportamenti o azioni scorrette, non rispettose, di qualunque genere, per danni a cose o strutture, durante le manifestazioni, imputabili ai partecipanti ed i loro collaboratori.